

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2208 del 07/05/2018
Oggetto	Rinuncia alla concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica sotterranea assentita alla società Marini S.p.A. con Determinazione n. 4712 del 11/04/2005.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2289 del 07/05/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno sette MAGGIO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 “Testo unico della opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la legge 7/8/1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, che ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico,
- la LR 18/5/1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell’impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese di istruttoria per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica",
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae),
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- la Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51,
- il Decreto Legislativo 14/3/2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”,
- le deliberazioni della Giunta Regionale in materia di canoni, spese di istruttoria e tipologie di utilizzo, n. 65 del 2/2/2015,

- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell’Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005,
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 787 del 9/6/2014 “Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d’acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 R.R. 41/2001”,
- la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927, “Approvazione progetto demanio idrico”;
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “Progetto Demanio Idrico” ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001.);

**PRESO ATTO:**

- della comunicazione acquisita da ARPAE al Protocollo n. PGDG/2018/4305 del 22/03/2018 effettuata da Camprini Luca (C.F. CMPLCU69H07D704N) nato a Forlì (FC) il 07/06/1969, legale rappresentante *pro tempore* della società Marini S.p.A. (P.I. 00174890392), con cui viene dichiarata la volontà di rinuncia alla domanda di rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica per il prelievo di acqua sotterranea tramite pozzo, nel comune di Alfonsine (RA) depositata in data 15/12/2005 e assunta a protocollo n. 112864 del 21/12/2005, (pratica n. RAPP0088);

**CONSIDERATO:**

- che l’istanza di rinuncia è assoggettata alla disciplina prevista agli artt. 34 e 35 del R.R. 41/2001;

**DATO ATTO:**

- dell’autodichiarazione del concessionario acquisita al Protocollo n. PGDG/2018/6167 del 26/04/2018 con cui lo stesso dichiarava, con allegazione fotografica, di aver adempiuto alle operazioni di rimessione in pristino dello stato dei luoghi;

- che sono state trasmesse le attestazioni di avvenuto pagamento di:
- spese di istruttoria dovute per la domanda di rinnovo di concessione pari a € 161,00;
- canoni di concessione dal 2013 al 2017, per un totale complessivo di € 10.417,42, importo quantificato nel ricalcolo delle somme dovute in seguito alla comunicazione acquisita da ARPAE al Protocollo n. PGDG/2018/1570 del 01/02/2018, in cui la società Marini S.p.A. eccepiva la prescrizione già maturata per gli anni dal 2001 al 2012 compresi;
- canone dell'annualità in corso, pari ad € 2.088,24;

**RITENUTO PERTANTO:**

- che la società Marini S.p.A. abbia ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone fino all'anno 2018, anno in cui il concessionario ha depositato comunicazione di rinuncia;
- che sussistano tutte le condizioni previste dagli art. 34 e 35 del R.R. 41/2001 per archiviare la concessione riconosciuta alla società Marini S.p.A. per rinuncia;
- attestata la regolarità amministrativa;

**DETERMINA**

1. di prendere atto della rinuncia di Camprini Luca (C.F. CMPLCU69H07D704N) nato a Forlì (FC) il 07/06/1969, e residente nel comune di Forlì, in via Cucchiari, 3, legale rappresentante pro tempore della società Marini S.p.A. (P.I. 00174890392), alla concessione rilasciata con Determinazione n. 4712/05 del 11/04/2005 e alla relativa domanda di rinnovo depositata presso il Servizio Tecnico di Bacino Reno, sede di Alfonsine, in data 15/12/2005 e registrata al protocollo n. 112864 del 21/12/2005 (procedimento n. RAPPAA0088);
2. di dare atto dello smantellamento del pozzo, mediante rimozione della pompa e riempimento con ghiaia lavata, come da autodichiarazione del concessionario ricevuta in data 26/04/2018 con Protocollo n. PGDG/2018/6167 del 26/04/2018;
3. di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla concessione rilasciata con

Determinazione n. 4712/05 del 11/04/2005, e dalla relativa domanda di rinnovo assunta al protocollo n. 112864 del 21/12/2005, il concessionario ha corrisposto i canoni di concessione per le annualità dal 2013 al 2018, per un totale complessivo di € 12.505,66, ai sensi dell'art. 20, comma 1 del R.R. 41/2001, calcolati applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e ss.mm.ii.;

4. di notificare copia semplice del presente provvedimento alla società Marini S.p.A.;
5. di dare atto che secondo quanto previsto dal D.lgs. 33/2013 e s.m.i., nonché sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nell'allegato F alla D.G.R. n. 66/2016, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.
6. di dare atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
7. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del R.D. 1775/1933.

Il Responsabile

Unità specialistica Progetto

Demanio

Avv. Donatella Eleonora Bandoli

*(originale firmato digitalmente)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**